

**VERBALE DELL'ADUNANZA  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DEL 26 MARZO 2014**

L'anno duemilaquattordici, addì 26 del mese di marzo, alle ore 9,00, presso la sala riunioni del Consiglio di amministrazione del Rettorato in piazza S. Marco, 4, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato con nota prot. n. 22604 pos. II/8 del 21 marzo 2014 inviata per e-mail, per trattare il seguente ordine del giorno, integrato con nota prot. n. 23041 del 24 marzo 2014:

- 1) Approvazione dei verbali del 19 luglio e 25 luglio 2013
- 2) Comunicazioni
- 3) Immobile demaniale posto in via Ricasoli, 66, Firenze - Proposta di rideterminazione delle consegne immobiliari di diritto
- 4) Proposta di protocollo d'intesa tra Università degli Studi di Firenze e Comune di Sesto Fiorentino per la cessione di un impianto sportivo natatorio presso il Centro Sportivo Val di Rose in via della Lastruccia angolo Via Lazzarini all'interno del Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino
- 5) Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro dei Ricercatori di ruolo, ai sensi dell'art. 72, comma 11, della legge 133/2008
- 6) Individuazione dei criteri per la definizione del trattamento economico onnicomprensivo spettante al Ricercatore a tempo determinato di tipologia b)
- 7) Proposta di chiamata di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), su fondi esterni, presso il Dipartimento di Scienze della Salute, settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia)
- 8) Proposta di chiamata di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), su fondi esterni, presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, settore concorsuale 09/E3 (Elettronica), settore scientifico disciplinare ING-INF/01 (Elettronica)
- 9) Adesione Società Firenze Fiera
- 10) Nomina Rappresentante dell'Università degli studi di Firenze nel Consiglio di amministrazione della Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione
- 11) Nomina Rappresentante dell'Università degli studi di Firenze nel Consiglio di amministrazione del PIN S.c.r.l., Servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze
- 12) Designazione del Rappresentante dell'Università degli Studi di Firenze nel Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e la Catalisi (CIRCC)
- 13) Nomina del Presidente e del Consiglio Direttivo del Centro d'Ateneo per la valorizzazione dei risultati della ricerca e per la gestione dell'Incubatore universitario (CSAVRI)
- 14) Approvazione accordo bonario tra l'Università degli Studi di Firenze ed il Comune di Gioia Tauro
- 15) Programmazione Triennale 2013-2015: approvazione progetti
- 16) Protocollo d'intesa fra la Regione Toscana, l'Università degli Studi di Firenze, il CONI Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
- 17) Convenzioni per lo svolgimento di attività didattiche presso il Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini"/Accademia di Belle Arti da parte di docenti dell'Università degli Studi di Firenze
- 18) Corsi di cinese offerti dall'Istituto Confucio presso l'Università di Firenze: approvazione misura dei contributi a carico degli studenti dell'Ateneo per la frequenza ai corsi
- 18bis) Percorso di formazione per gli studenti dell'Università Tongji - Integrazione
- 19) Riconoscimento di Spin-off approvato (Accademico) dell'Università degli Studi di Firenze della costituenda società FoodMicroTeam S.r.L
- 20) Varietà di susino cino-giapponese "DOFI Sandra" Privativa Comunitaria n. 32799. Modifica delle condizioni dell'accordo stipulato in data 20.6.2007, protocollo n. 36478 repertorio n. 7/2007, per la gestione commerciale e per la tutela giudiziale e stragiudiziale della varietà vegetale
- 21) Abbandono del mantenimento delle Privative Comunitarie n. 35461 per la varietà vegetale "Maria Linda" e n. 35462 per la varietà vegetale "Gianna Laura Dolce" concesse in data 21 maggio 2013
- 22) Ripartizione dei proventi conseguenti allo sfruttamento del brevetto da parte dell'Ateneo – art. 6, c.2, del Regolamento relativo alle invenzioni effettuate in occasione di attività di ricerca svolte da personale universitario

**OMISSIS**

Il **Rettore** informa che si rende necessario ritirare dall'o.d.g. il seguente punto:

- punto 4 *“Proposta di protocollo d'intesa tra Università degli Studi di Firenze e Comune di Sesto Fiorentino per la cessione di un impianto sportivo natatorio presso il Centro Sportivo Val di Rose in via della Lastruccia angolo Via Lazzarini all'interno del Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino”*

poiché la pratica necessita di essere perfezionata.

Il Consiglio di amministrazione ne prende atto.

Sul punto 1 dell'O.D.G. **«APPROVAZIONE DEI VERBALI DEL 19 E 25 LUGLIO 2013»**

Il Consiglio di Amministrazione approva i verbali del 19 e 25 luglio 2013.

Sul punto 2 dell'O.D.G. **«COMUNICAZIONI»**

**O M I S S I S**

Sul punto 3 dell'O.D.G. **«IMMOBILE DEMANIALE POSTO IN VIA RICASOLI, 66 – FIRENZE. PROPOSTA DI RIDETERMINAZIONE DELLE CONSEGNE IMMOBILIARI DI DIRITTO»**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- considerato che l'Università degli Studi di Firenze e l'Accademia di Belle Arti di Firenze sono usuarie di distinti locali posti nell'immobile di proprietà demaniale dell'ex Convento di San Matteo, in via Ricasoli, 66;
- preso atto dei locali di spettanza dell'Università nel complesso edilizio;
- preso atto che il forte recente sviluppo delle attività dell'Accademia ha reso nettamente insufficiente lo spazio disponibile nella sede storica di via Ricasoli, pari a circa 5.500 metri quadrati, a fronte di un organico di circa 100 docenti, 35 tecnici/amministrativi e 1.400 studenti;
- preso atto altresì che l'utilizzazione dei locali da parte della Facoltà di Architettura è stata nell'ultimo periodo alquanto limitata, sia a causa dei problemi relativi alla statica e alla sicurezza delle aule in mancanza di adeguati finanziamenti per la messa a norma, sia a causa della loro lontananza dalle principali sedi didattico-scientifiche istituzionali della Facoltà, che nel frattempo si sono riposizionate nell'area delle ex strutture carcerarie di Santa Teresa e Santa Verdiana;
- ritenuto opportuno, da parte dell'Università, procedere alla cessione definitiva all'Accademia dei locali di propria spettanza in via Ricasoli 66, al fine di eliminare gli oneri legati al relativo uso e possesso di locali comunque sotto utilizzati;
- vista la bozza di protocollo d'intesa fra Accademia di Belle Arti di Firenze e Università degli Studi di Firenze, con la quale l'Università cede definitivamente all'Accademia i locali di propria spettanza presso l'edificio demaniale del Convento di San Matteo in via Ricasoli, 66 a Firenze, mantenendo comunque, per l'Aula Minerva, un utilizzo congiunto, che sarà disciplinato da una successiva convenzione;
- considerato che conseguentemente l'Università e l'Accademia procederanno congiuntamente alla messa a punto degli atti amministrativi presso l'Agenzia del Demanio, relativi alla formalizzazione del trasferimento della concessione demaniale dall'Università all'Accademia;
- avuto riguardo delle modifiche proposte nel corso della discussione dal Rettore in riferimento agli artt. 2 e 3,  
delibera

a) di approvare la bozza di protocollo d'intesa tra Accademia di Belle Arti di Firenze e Università degli Studi di Firenze, nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 1), in merito alla cessione definitiva all'Accademia degli spazi di spettanza dell'Università, situati in via Ricasoli 66, dando mandato all'amministrazione di apportare allo stesso le seguenti modifiche:

- o Art. 2 comma 1: sostituire il testo con “L'Accademia non disponendo di personale tecnico relativo all'edilizia, all'impiantistica e alla rete informatica, potrà avvalersi delle competenti strutture dell'Università per uno specifico servizio di supporto di consulenza sulla progettazione e gestione dei locali, degli impianti e della rete informatica sulla base di una o più successive convenzioni a titolo oneroso.”
- o Art. 2, comma 2: sostituire il testo con “L'Università potrà mettere a disposizione di studenti e personale dell'Accademia i servizi del Centro Linguistico di Ateneo sulla base di specifiche convenzioni a titolo oneroso che potranno prevedere tariffe agevolate in particolare per gli studenti.”
- o Art. 3: cassare la parola “automatico”.

b) di incaricare il Rettore di provvedere alla stipula del protocollo d'intesa di cui alla precedente lettera a);

c) di rinviare agli adempimenti di competenza amministrativa dell'Area servizi tecnici sicurezza patrimonio - ufficio patrimonio immobiliare, quanto alle necessarie e dovute registrazioni in atti.»

Sul punto 5 dell'O.D.G. **«RISOLUZIONE UNILATERALE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEI RICERCATORI DI RUOLO, AI SENSI DELL'ART. 72, COMMA 11, DELLA LEGGE 133/2008»**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 6 agosto 2008, n. 133 e, in particolare, l'art. 72, comma 11;
  - vista la Circolare n. 10 del 20 ottobre 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
-

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni in legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici (c.d. "Manovra Monti") e, in particolare, l'art. 24;
- vista la Circolare n. 2 dell'8 marzo 2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- visto l'articolo 2, comma 4, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- preso atto di quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 12 febbraio 2014 e in particolare dei criteri dallo stesso adottati;
- richiamata la precedente delibera del 27 febbraio 2014;
- viste le comunicazioni relative alla rilevazione dei dati pervenute dagli Uffici Programmazione e Sviluppo della Didattica, Ricerca e Relazioni Internazionali;
- ritenuto di dover procedere all'esame delle posizioni individuali per la concessione di eventuali deroghe, commisurando e relazionando le esigenze organizzativo-funzionali con specifico riferimento ai temi del riequilibrio del bilancio e del rinnovamento del corpo accademico;
- esaminata la posizione della dott.ssa O M I S S I S, in relazione ai criteri adottati dal Senato Accademico nella seduta del 12 febbraio 2014, dalla quale emerge:
  - a) la presenza in servizio non è condizione assolutamente indispensabile per il mantenimento dei requisiti minimi dei corsi di studio e per l'accREDITamento iniziale e periodico dei corsi di studio ai sensi della normativa vigente;
  - b) non risulta che abbia conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore di prima o seconda fascia, ai sensi dell'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
  - c) 1. c) ha partecipato con valutazione positiva al Bando Prin 2009 ed ha ottenuto il finanziamento di un progetto presentato al Bando Prin 2010-11;  
2. c) presenta un'attività di ricerca certificata da 3 prodotti riferibili agli anni 2008-2013, registrati su UGOV e riconosciuti secondo i parametri evidenziati dal Decreto ministeriale 15 luglio 2011, n. 17, che disciplina il processo di valutazione dei risultati della ricerca;  
3. c) non risulta responsabile di un progetto approvato nell'ambito del VII Programma Quadro della Comunità Europea;
- esaminata la posizione del dott. O M I S S I S, in relazione ai criteri adottati dal Senato Accademico nella seduta del 12 febbraio 2014, dalla quale emerge:
  - a) la presenza in servizio non è condizione assolutamente indispensabile per il mantenimento dei requisiti minimi dei corsi di studio e per l'accREDITamento iniziale e periodico dei corsi di studio ai sensi della normativa vigente;
  - b) non risulta che abbia conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore di prima o seconda fascia, ai sensi dell'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
  - c) 1. c) non ha partecipato con valutazione positiva al Bando Prin 2009 e non è stato preselezionato dall'Ateneo per la successiva fase di selezione effettuata dal MIUR per almeno uno dei Bandi 2010-11 e 2012;  
2. c) presenta un'attività di ricerca certificata da 3 prodotti riferibili agli anni 2008-2013, registrati su UGOV e riconosciuti secondo i parametri evidenziati dal Decreto ministeriale 15 luglio 2011, n. 17, che disciplina il processo di valutazione dei risultati della ricerca;  
3. c) non risulta responsabile di un progetto approvato nell'ambito del VII Programma Quadro della Comunità Europea;
- esaminata la posizione del dott. O M I S S I S, in relazione ai criteri adottati dal Senato Accademico nella seduta del 12 febbraio 2014, dalla quale emerge:
  - a) la presenza in servizio non è condizione assolutamente indispensabile per il mantenimento dei requisiti minimi dei corsi di studio e per l'accREDITamento iniziale e periodico dei corsi di studio ai sensi della normativa vigente;
  - b) ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 02/C1 (Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti), ai sensi dell'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
  - c) 1. c) ha partecipato con valutazione positiva al Bando Prin 2010-11;  
2. c) presenta un'attività di ricerca certificata da 3 prodotti riferibili agli anni 2008-2013, registrati su UGOV e riconosciuti secondo i parametri evidenziati dal Decreto ministeriale 15 luglio 2011, n. 17, che disciplina il processo di valutazione dei risultati della ricerca;  
3. c) non risulta responsabile di un progetto approvato nell'ambito del VII Programma Quadro della Comunità Europea;

- esaminata la posizione della dott.ssa O M I S S I S, in relazione ai criteri adottati dal Senato Accademico nella seduta del 12 febbraio 2014, dalla quale emerge:
  - a) la presenza in servizio non è condizione assolutamente indispensabile per il mantenimento dei requisiti minimi dei corsi di studio e per l'accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio ai sensi della normativa vigente;
  - b) non risulta che abbia conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore di prima o seconda fascia, ai sensi dell'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
  - c)
    1. c) non ha partecipato con valutazione positiva al Bando Prin 2009 e non è stata preselezionata dall'Ateneo per la successiva fase di selezione effettuata dal MIUR per almeno uno dei Bandi 2010-11 e 2012;
    2. c) presenta un'attività di ricerca certificata da 1 prodotto riferibile agli anni 2008-2013, registrato su UGOV e riconosciuto secondo i parametri evidenziati dal Decreto ministeriale 15 luglio 2011, n. 17, che disciplina il processo di valutazione dei risultati della ricerca;
    3. c) non risulta responsabile di un progetto approvato nell'ambito del VII Programma Quadro della Comunità Europea;
- esaminata la posizione della dott.ssa O M I S S I S, in relazione ai criteri adottati dal Senato Accademico nella seduta del 12 febbraio 2014, dalla quale emerge:
  - a) la presenza in servizio non è condizione assolutamente indispensabile per il mantenimento dei requisiti minimi dei corsi di studio e per l'accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio ai sensi della normativa vigente;
  - b) ha presentato domanda per l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/L1, ai sensi dell'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ma la commissione non ha ancora concluso i lavori;
  - c)
    1. c) non ha partecipato con valutazione positiva al Bando Prin 2009 e non è stata preselezionata dall'Ateneo per la successiva fase di selezione effettuata dal MIUR per almeno uno dei Bandi 2010-11 e 2012;
    2. c) presenta un'attività di ricerca certificata da 3 prodotti riferibili agli anni 2008-2013, registrati su UGOV e riconosciuti secondo i parametri evidenziati dal Decreto ministeriale 15 luglio 2011, n. 17, che disciplina il processo di valutazione dei risultati della ricerca;
    3. c) non risulta responsabile di un progetto approvato nell'ambito del VII Programma Quadro della Comunità Europea;
- preso atto che l'indirizzo costante adottato negli ultimi anni dal legislatore è volto al contenimento della spesa pubblica del personale, che rappresenta un preciso e specifico obiettivo a cui tutte le pubbliche amministrazioni devono concorrere;
- preso atto, altresì, che la risoluzione del rapporto di lavoro dei Ricercatori debba essere disposta nell'ottica della stabilizzazione della finanza pubblica, della ristrutturazione e del rinnovamento delle risorse umane e della riorganizzazione delle strutture dell'Ateneo;
- considerato, altresì, che in applicazione delle predette disposizioni l'Ateneo, negli ultimi anni, ha adottato una rigorosa politica volta alla riduzione delle spese del personale, approvando l'indirizzo strategico generale di avvalersi, di norma, della facoltà di risolvere il rapporto di lavoro con il personale che abbia raggiunto il requisito dell'anzianità massima contributiva;
- preso atto di quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 12 marzo 2014,

**DELIBERA**

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono interamente richiamate:

1 – avuto riguardo alla posizione della dott.ssa O M I S S I S e alla stregua dei criteri di cui alla delibera del 27 febbraio 2014 citata in narrativa, di **non** avvalersi della facoltà di risolvere il rapporto di lavoro della medesima, ai sensi del citato articolo 72, comma 11, della legge 133/2008;

2 – avuto riguardo alla posizione del dott. O M I S S I S e alla stregua dei criteri di cui alla delibera del 27 febbraio 2014 citata in narrativa, di avvalersi della facoltà di risolvere il rapporto di lavoro del medesimo a decorrere dal 1° novembre 2014, ai sensi del citato articolo 72, comma 11, della legge 133/2008;

3 – avuto riguardo alla posizione del dott. O M I S S I S e alla stregua dei criteri di cui alla delibera del 12 febbraio 2014 citata in narrativa, di **non** avvalersi della facoltà di risolvere il rapporto di lavoro del medesimo, ai sensi del citato articolo 72, comma 11, della legge 133/2008;

4 – avuto riguardo alla posizione della dott.ssa O M I S S I S e alla stregua dei criteri di cui alla delibera del 27 febbraio 2014 citata in narrativa, di avvalersi della facoltà di risolvere il rapporto di lavoro della medesima a decorrere dal 1° novembre 2014, ai sensi del citato articolo 72, comma 11, della legge 133/2008;

5 – avuto riguardo alla posizione della dott.ssa O M I S S I S e alla stregua dei criteri di cui alla delibera del 27 febbraio 2014 citata in narrativa, di avvalersi della facoltà di risolvere il rapporto di lavoro della medesima a decorrere dal 1° novembre 2014, ai sensi del citato articolo 72, comma 11, della legge 133/2008. In caso di esito favorevole della procedura di valutazione della commissione per l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore di

seconda fascia per il settore concorsuale 10/L1 oltre il 31 ottobre 2014, resta confermata la risoluzione del rapporto di lavoro dal 1° novembre 2014.

Sul punto 6 dell'O.D.G. «**INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL TRATTAMENTO ECONOMICO ONNICOMPRESIVO SPETTANTE AL RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B)**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'art. 16 che prevede che il trattamento economico onnicomprensivo per i contratti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) è pari al trattamento iniziale spettante al Ricercatore confermato a tempo pieno (classe 0) elevato fino a un massimo del 30%, alla stregua dei criteri individuati dal Consiglio di Amministrazione;
- attesa la necessità di individuare i criteri per la definizione del trattamento economico spettante al Ricercatore a tempo determinato di tipologia b);
- considerato che costituisce requisito essenziale per la partecipazione alla selezione per Ricercatori di tipologia b) il possesso di un'anzianità pregressa minima di tre anni in qualità di titolare di contratti di ricercatore di tipologia a) della legge 240/2010, di assegnista di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6 della legge 449/97, di borsista post-dottorato ai sensi della legge 398/89, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri ovvero contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge n. 230/2005;
- preso atto che la retribuzione annua lorda del Ricercatore di tipologia a) a tempo pieno è pari a quella del Ricercatore confermato a tempo pieno alla classe iniziale, corrispondente a 34.898,06 euro;
- tenuto conto altresì della retribuzione iniziale corrisposta ai ricercatori di ruolo assunti negli ultimi 5 anni;
- atteso che una maggiorazione del 10% della retribuzione annua lorda del Ricercatore di tipologia a) a tempo pieno, pari a 38.387,87 euro, sembrerebbe congrua in quanto si collocherebbe tra la prima e la seconda classe della retribuzione annua lorda del Ricercatore confermato a tempo pieno;
- preso atto della tabella relativa alle retribuzioni del Ricercatore confermato a tempo pieno e delle ipotesi di maggiorazione, fino al limite massimo del 30%;
- accertata la relativa copertura per i posti a valere sul Bilancio di Ateneo,

**DELIBERA**

di definire il trattamento economico onnicomprensivo spettante ai Ricercatori a tempo determinato di tipologia b) a valere sul Bilancio di Ateneo nella misura del trattamento iniziale spettante al Ricercatore confermato a tempo pieno (classe 0) elevato del 10%.

Sul punto 7 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A), SU FONDI ESTERNI, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE, SETTORE CONCORSUALE 05/G1 (FARMACOLOGIA, FARMACOLOGIA CLINICA E FARMACOGNOSIA), SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/14 (FARMACOLOGIA)**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1160 del 31 ottobre 2013;
- visto il Decreto n. 1406 del 19 dicembre 2013 con il quale il Rettore ha indetto la selezione per il reclutamento di due posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, di cui uno in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia), presso il Dipartimento di Scienze della Salute;
- visto il Decreto n. 131 del 24 febbraio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 247 del 18 marzo 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Silvia Benemei;
- vista la delibera in data 19 marzo 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Benemei a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia), presso il Dipartimento di Scienze della Salute;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che il Direttore del Dipartimento chiede che il contratto della dott.ssa Silvia Benemei, in caso di parere favorevole alla chiamata, decorra dal 22 aprile 2014,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Silvia Benemei a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia), presso il Dipartimento di Scienze della Salute;
- 2) di approvare la decorrenza del contratto della dott.ssa Benemei dal 22 aprile 2014.

Sul punto 8 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A), SU FONDI ESTERNI, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE, SETTORE CONCORSUALE 09/E3 (ELETTRONICA), SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-INF/01 (ELETTRONICA)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1160 del 31 ottobre 2013;
- visto il Decreto n. 1248 del 21 novembre 2013 con il quale il Rettore ha indetto la selezione per il reclutamento di cinque posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, di cui uno in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 09/E3 (Elettronica), settore scientifico disciplinare ING-INF/01 (Elettronica), presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione;
- visto il Decreto n. 51 del 30 gennaio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 239 del 14 marzo 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Enrico Boni;
- vista la delibera in data 20 marzo 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Boni a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 09/E3 (Elettronica), settore scientifico disciplinare ING-INF/01 (Elettronica), presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che il Direttore del Dipartimento chiede che il contratto del dott. Enrico Boni, in caso di parere favorevole alla chiamata, decorra dal 1° aprile 2014;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata del dott. Enrico Boni a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 09/E3 (Elettronica), settore scientifico disciplinare ING-INF/01 (Elettronica), presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione;
- 2) di approvare la decorrenza del contratto del dott. Boni dal 1° aprile 2014.

Sul punto 9 dell'O.D.G. «**ADESIONE SOCIETÀ FIRENZE FIERA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- visto il vigente Statuto;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- vista la richiesta della Regione Toscana, prot. n. 18554 del 10 marzo 2014;
- visto lo statuto della Società per Azioni denominata "Firenze Fiera S.P.A.";
- preso atto della possibilità di acquisto di 40 azioni da Confcooperative Regionale Toscana;
- tenuto conto dell'interesse strategico che riveste per il territorio la Firenze Fiera spa;
- considerato che l'adesione alla compagine sociale della Firenze Fiera può comportare una proficua collaborazione per l'Ateneo e che si tratta in ogni caso di una partecipazione a responsabilità limitata e di entità simbolica;
- preso atto della disponibilità dimostrata e del curriculum presentato dal Prof. Luca Bagnoli;
- considerato inoltre che l'adesione comporta un costo pari a € 158,40 per l'acquisto di 40 azioni di valore nominale pari a € 3,96, che graveranno sul CO 04.01.02.01.12.06 del bilancio di ateneo;
- tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione in ordine alla necessità di valutare, entro la fine dell'estate 2015, l'impatto dell'ingresso dell'Ateneo nella Società al fine di stabilire se sia opportuno o meno mantenere il possesso delle azioni;
- ritenuto altresì opportuno verificare la possibilità di addivenire alla stipula di un accordo affinché l'Università possa usufruire, per i propri fini, delle strutture della Società Firenze Fiera a tariffe agevolate,

DELIBERA

1. l'adesione dell'Università degli Studi di Firenze alla Società per azioni denominata "Firenze Fiera S.P.A.";
2. di indicare il Prof. Luca Bagnoli quale rappresentante dell'Ateneo nell'Organo di gestione della società.

Il costo dell'acquisto di n. 40 azioni, di valore nominale pari a 3,96 euro, da Confcooperative Regionale Toscana pari a euro 158,40, graverà sul CO 04.01.02.01.12.06 del bilancio di ateneo.

Il Consiglio di amministrazione, inoltre, raccomanda all'amministrazione di verificare la possibilità di procedere alla stipula di un accordo con la Società "Firenze Fiera S.P.A" affinché l'Università possa usufruire per i propri fini delle strutture della Società medesima a tariffe agevolate.

Il Consiglio di amministrazione, infine, impegna il Rettore a valutare, entro la fine dell'estate 2015, l'opportunità per l'Ateneo di mantenere il possesso delle azioni, tenendo conto dell'impatto che l'ingresso dello stesso ha prodotto per la Società Firenze Fiera.

Sul punto 10 dell'O.D.G. «**NOMINA RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto lo Statuto della Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione;
- visto l'atto integrativo di costituzione della Fondazione del 4 marzo 2011 nel quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione della Fondazione per 4 anni;
- vista la nota del 28 febbraio 2014 con la quale la Prof.ssa Paola Lucarelli ha rassegnato le dimissioni dalla carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione;
- considerata l'esigenza di provvedere alla nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione in sostituzione della Prof.ssa Paola Lucarelli;
- vista la disponibilità manifestata e il curriculum presentato dal Prof. Andrea Simoncini;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 12 marzo 2014,

esprime parere favorevole

alla designazione del Prof. Andrea Simoncini nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione, in sostituzione della Prof.ssa Paola Lucarelli, fino alla conclusione del mandato del Consiglio di Amministrazione in carica.

Sul punto 11 dell'O.D.G. «**NOMINA RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL PIN SCRL SERVIZI DIDATTICI E SCIENTIFICI PER L'UNIVERSITÀ DI FIRENZE**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente statuto dell'Università degli studi di Firenze;
- visto il vigente regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli studi di Firenze;
- visto lo statuto della Società consortile Pin scrl servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze;
- vista la nota del presidente della Società Pin, prof. Maurizio Fioravanti, che ha invitato l'università a designare un rappresentante nel consiglio di amministrazione della società;
- viste le relazioni presentate dal prof. Simone Guercini quale rappresentante dell'università nel consiglio di amministrazione del Pin;
- visto il curriculum presentato dal prof. Simone Guercini;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 12 marzo 2014,

esprime parere favorevole

alla designazione del Prof. Simone Guercini nel Consiglio di Amministrazione della Società PIN Scrl Servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze per il triennio 2014-2016.

Sul punto 12 dell'O.D.G. «**DESIGNAZIONE DEL RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE NEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA REATTIVITÀ CHIMICA E LA CATALISI (CIRCC)**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la nota del 27 febbraio 2014 del Prof. Piero Frediani, attuale rappresentante dell'Università di Firenze nell'assemblea del CIRCC;
- visti gli artt. 7 e 8 dello Statuto del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e Catalisi (CIRCC);
- tenuto conto della disponibilità espressa e del curriculum vitae presentato dal Dott. Luca Rosi;
- visto il vigente statuto dell'Università degli Studi di Firenze,

esprime parere favorevole

---

alla nomina del Dott. Luca Rosi quale rappresentante dell'Università di Firenze nell'Assemblea del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e Catalisi (CIRCC) fino al 31 dicembre 2014.

Sul punto 13 dell'O.D.G. «**NOMINA DEL PRESIDENTE E DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CENTRO D'ATENEО PER LA VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA E PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE UNIVERSITARIO (CSAVRI).**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto di Ateneo;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto il vigente Regolamento d'Ateneo sulle modalità di costituzione e funzionamento dei Centri di Servizio;
- visto lo Statuto del Centro d'Ateneo per la Valorizzazione dei risultati della Ricerca e per la gestione dell'Incubatore universitario;
- visto il decreto rettorale n. 1613 (prot. 89467) del 23 dicembre 2009, con il quale è stato costituito il Centro d'Ateneo per la Valorizzazione dei risultati della Ricerca e per la gestione dell'Incubatore universitario e nominato il Presidente del Centro;
- vista la delibera del 29 gennaio 2010 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Consiglio direttivo del Centro;
- preso atto della disponibilità dimostrata e del curriculum presentato dal prof. Marco Bellandi e tenuto conto della qualificata attività prestata nella sua qualità di Presidente del Centro d'Ateneo per la valorizzazione dei risultati della ricerca e per la gestione dell'Incubatore universitario (CSAVRI);
- considerate le competenze in ambito di diritto amministrativo, di diritto commerciale, di contabilità e di finanza, con particolare riferimento ai temi della valorizzazione dei risultati della ricerca, come risultano dai curricula presentati dai proff. Paola Lucarelli e Riccardo Passeri;
- considerato l'idoneo curriculum presentato dalla prof.ssa Annarosa Arcangeli e dai proff. Marco Pierini e Piero Tortoli;
- tenuto conto della disponibilità dimostrata dagli stessi ad accettare la nomina quali membri del Consiglio direttivo di Csave;
- tenuto conto altresì della proposta di nomina quale Presidente del Centro, deliberata dal Senato accademico nella seduta del 12 marzo scorso,

delibera

1. la conferma alla nomina del Presidente del Centro d'Ateneo per la valorizzazione dei risultati della ricerca e per la gestione dell'Incubatore universitario (CSAVRI) nella persona del prof. Marco Bellandi;
2. la nomina quali membri del Consiglio direttivo del Centro d'Ateneo per la valorizzazione dei risultati della ricerca e per la gestione dell'Incubatore universitario, per la durata di quattro anni, dei Proff.:
  - Prof. Marco Bellandi, Presidente del Centro, membro di diritto;
  - Prof.ssa Paola Lucarelli, esperto giuridico;
  - Prof. Riccardo Passeri, esperto di gestione dell'impresa;
  - Prof.ssa Annarosa Arcangeli, responsabile del laboratorio congiunto LIGeMA;
  - Membri supplenti: Proff. Marco Pierini, Presidente Commissione brevetti e proprietà intellettuale e Piero Tortoli, Presidente Commissione laboratori congiunti e conto terzi.

Sul punto 14 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE ACCORDO BONARIO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE ED IL COMUNE DI GIOIA TAURO.**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione:

- visti gli artt. 14 e 19 dello Statuto;
- visto l'art 16, lett. f) del decreto legislativo n. 165/01,

delibera

l'approvazione dell'accordo bonario tra l'Università degli Studi di Firenze e il Comune di Gioia Tauro, nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 2).

Sul punto 15 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2013-2015: APPROVAZIONE PROGETTI**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Decreto Ministeriale del 15 ottobre 2013 n. 827, attraverso il quale il MIUR ha definito le linee generali d'indirizzo e gli obiettivi della programmazione del sistema universitario per il triennio 2013-2015;
- visto il Decreto Ministeriale del 14 febbraio 2014 n. 104, rubricato "Indicatori e Parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle università 2013 - 2015";
- visto il Decreto Direttoriale 444/2014, rubricato "Modalità di presentazione dei programmi delle università", con il quale sono state fornite le linee di indirizzo, le modalità di valutazione e le modalità telematiche di presentazione



- dei progetti da candidare al finanziamento;
- letto quanto riportato in narrativa;
  - ritenuti validi i criteri seguiti dal Gruppo di lavoro per la scelta dei progetti d'Ateneo da proporre al Ministero nell'ambito della Programmazione triennale 2013-2015 nonché per la scelta dei rispettivi indicatori;
  - considerato che i valori iniziali relativi agli indicatori individuati nell'ambito del progetto relativo all'orientamento potrebbero subire variazioni dell'ultimo momento causa aggiornamento delle relative banche dati ministeriali e, pertanto, influenzare la scelta definitiva degli obiettivi annuali da raggiungere;
  - visti i progetti proposti e gli obiettivi che gli stessi intendono perseguire;
  - avuto riguardo di quanto emerso in seduta relativamente al Documento di programmazione triennale dell'Ateneo 2013/2015 e, in particolare, in ordine alla opportunità di trasmettere al Ministero, a corredo dei progetti, il Piano delle Performance 2013-2015 ,approvato dal Consiglio stesso il 19/7/2013, che contiene le linee programmatiche dell'Ateneo per il triennio 2013/2015 in materia di programmazione didattica e servizi agli studenti, di sviluppo della ricerca e delle attività internazionali e di fabbisogno di personale non docente, come richiesto dall'art. 1-ter della legge n° 43 del 31 marzo 2005, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7;
  - avuto riguardo di quanto proposto dalla prof.ssa Petrucci in ordine all'opportunità di dare attuazione, all'interno del progetto/linea di intervento in materia di Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro, alla Convenzione per attività di ricerca e sperimentazione sulle dinamiche occupazionali dei laureati dell'Università degli Studi di Firenze con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, approvata dal Consiglio il 20/07/2012,

**approva**

i progetti/linee di intervento di seguito identificati anche relativamente ai rispettivi indicatori e agli obiettivi annuali da raggiungere:

a) **OBIETTIVO PROMOZIONE DELLA QUALITÀ DEL SISTEMA UNIVERSITARIO AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI PER GLI STUDENTI**

*Progetto/linea di intervento in materia di Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro.*

All'interno di questo progetto sarà menzionata l'intenzione di dare attuazione alla Convenzione per attività di ricerca e sperimentazione sulle dinamiche occupazionali dei laureati dell'Università degli Studi di Firenze con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, approvata dal Consiglio in data 20/7/2012.

b) **OBIETTIVO PROMOZIONE DELLA QUALITÀ DEL SISTEMA UNIVERSITARIO AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI PER GLI STUDENTI**

*Progetto/linea di intervento in materia di dematerializzazione dei processi amministrativi per i servizi agli studenti.*

c) **DIMENSIONAMENTO SOSTENIBILE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO REALIZZAZIONE DI MODELLI FEDERATIVI DI UNIVERSITÀ SU BASE REGIONALE O MACROREGIONALE FERME RESTANDO L'AUTONOMIA SCIENTIFICA E GESTIONALE DEI FEDERATI NEL QUADRO DELLE RISORSE ATTRIBUITE**

*Progetto/linea di intervento in materia di Unificazione e condivisione di servizi amministrativi, informatici, bibliotecari e tecnici di supporto alla didattica e alla ricerca.*

Dà mandato al Direttore Generale di verificare l'eventuale variazione dei valori iniziali degli indicatori prescelti nell'ambito del progetto sub a) e di definire nell'ambito del gruppo di lavoro gli obiettivi annuali da indicare nel progetto stesso.

Al Ministero sarà altresì trasmesso, a corredo dei progetti, il Piano delle Performance 2013-2015, approvato dal Consiglio stesso il 19/7/2013, che contiene le linee programmatiche dell'Ateneo per il triennio 2013/2015 in materia di programmazione didattica e servizi agli studenti, di sviluppo della ricerca e delle attività internazionali e di fabbisogno di personale non docente, come richiesto dall'art. 1-ter della legge n° 43 del 31 marzo 2005, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7.

Sul punto 16 dell'O.D.G. **«PROTOCOLLO D'INTESA FRA LA REGIONE TOSCANA, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, IL CONI TOSCANA E L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA»**

**OMISSIS**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il *Protocollo d'intesa fra la Regione Toscana, l'Università degli Studi di Firenze, il CONI Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana* approvato dalla Scuola di Scienze della Salute Umana nella seduta del 21 marzo 2014;
  - considerata la validità dell'iniziativa;
  - tenuto conto che tale iniziativa non comporta oneri per l'Ateneo;
-

- visto lo Statuto dell'Università di Firenze,

**delibera**

di approvare la sottoscrizione del *Protocollo d'intesa fra la Regione Toscana, l'Università degli Studi di Firenze, il CONI Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana* nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 3) dando mandato al Rettore di individuare il rappresentante dell'Università nell'ambito della Commissione Tecnica di cui all'art. 7 del Protocollo stesso.

Sul punto 17 dell'O.D.G. «**CONVENZIONI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PRESSO IL CONSERVATORIO DI MUSICA "LUIGI CHERUBINI"/ACCADEMIA DI BELLE ARTI DA PARTE DI DOCENTI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il testo della *Convenzione per lo svolgimento di attività didattiche presso il Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini" da parte di docenti dell'Università degli Studi di Firenze* e il testo della *Convenzione per lo svolgimento di attività didattiche presso l'Accademia di Belle Arti da parte di docenti dell'Università degli Studi di Firenze*, approvati dal Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia nella seduta dell'11 febbraio 2014;
- preso atto del parere favorevole e delle modifiche apportate dalla Commissione didattica illustrate in descrittiva;
- avuto riguardo della delibera di approvazione adottata dal Senato Accademico nella seduta del 12 marzo in merito alle medesime convenzioni;
- considerato l'interesse dell'Ateneo a collaborare con il Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini" e con l'Accademia di Belle Arti per attività didattiche;
- visto il Regolamento in materia di incompatibilità e di autorizzazioni ad incarichi retribuiti per il personale docente e ricercatore, emanato con D.R. 27 luglio 2011, n. 693, come modificato con Decreto rettorale, 5 luglio 2013, n. 676 - prot. n. 48061;
- visto lo Statuto dell'Università di Firenze,

**delibera**

di approvare la sottoscrizione delle seguenti convenzioni:

- 1) Convenzione per lo svolgimento di attività didattiche presso il Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini" da parte di docenti dell'Università degli Studi di Firenze, nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 4);
- 2) Convenzione per lo svolgimento di attività didattiche presso l'Accademia di Belle Arti da parte di docenti dell'Università degli Studi di Firenze, nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 5).

Sul punto 18 dell'O.D.G. «**CORSI DI CINESE OFFERTI DALL'ISTITUTO CONFUCIO PRESSO L'UNIVERSITÀ DI FIRENZE: APPROVAZIONE MISURA DEI CONTRIBUTI A CARICO DEGLI STUDENTI DELL'ATENEO PER LA FREQUENZA AI CORSI**»

**O M I S S I S**

Sul punto 18bis dell'O.D.G. «**PERCORSO DI FORMAZIONE PER GLI STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ TONGJI – INTEGRAZIONE**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- letto quanto illustrato in descrittiva;
- richiamata la precedente delibera del 27 febbraio 2014 in merito al Percorso di formazione per gli studenti dell'Università Tongji;
- ritenuto opportuno precisare le modalità di gestione dei fondi versate dalla Tongji University in relazione ad eventuali trattenute a favore dei fondi di Ateneo,

**delibera**

che il contributo versato da Tongji University a favore del Dipartimento di Architettura, pari a 29.470,00 euro, sarà interamente assegnato al bilancio del Dipartimento senza alcuna trattenuta a favore dei fondi di Ateneo.

**O M I S S I S**

Sul punto 18 dell'O.D.G. «**CORSI DI CINESE OFFERTI DALL'ISTITUTO CONFUCIO PRESSO L'UNIVERSITÀ DI FIRENZE: APPROVAZIONE MISURA DEI CONTRIBUTI A CARICO DEGLI STUDENTI DELL'ATENEO PER LA FREQUENZA AI CORSI**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto del "*Centro di servizi di Ateneo per l'Istituto Confucio*", emanato con Decreto Rettoriale 505 dell'8 gennaio 2014;
- visto in particolare l'art. 7, comma 1 lettera h), che stabilisce che il Consiglio Direttivo del Centro "approva le proposte degli organi di IC sui contributi e tariffe per i corsi di lingua e altre attività di IC a beneficio di soggetti

esterni all'Università, e propone al Consiglio di Amministrazione la misura dei contributi che devono essere corrisposti dagli studenti dell'Università per la frequenza dei corsi di lingue, e l'accesso agli altri servizi”;

- vista la delibera adottata dal Consiglio Direttivo del Centro nella seduta del 18 marzo 2014, con la quale si propone una tariffa agevolata per gli studenti dell'Università (compresi i dottorandi) per moduli ordinari di 50 ore pari a 250 euro, e di 150 euro per i corsi di 40 ore del primo semestre 2014;
- preso atto che le tariffe proposte risultano più favorevoli agli studenti iscritti presso l'Università di Firenze rispetto a quelle praticate da altri Atenei presso i quali sono attivi altri Istituti Confucio;
- visto lo Statuto dell'Università di Firenze,

**delibera**

che i contributi che devono essere corrisposti dagli studenti iscritti all'Università di Firenze, ivi compresi i dottorandi, per la frequenza dei corsi di lingue erogati dall'Istituto Confucio sono così determinati:

- Modulo didattico 50 ore: 250 euro
- Corsi I semestre 2014, 40 ore: 150 euro.

Sul punto 19 dell'O.D.G. «**RICONOSCIMENTO DI SPIN-OFF APPROVATO (ACCADEMICO) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE DELLA COSTITUENDA SOCIETÀ FOODMICROTEAM S.R.L.**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione

- visto il Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012;
- vista la richiesta del proponente prof. Massimo Vincenzini, professore ordinario afferente al Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali (GESAAF), di riconoscere la costituenda società FOODMICROTEAM S.R.L., quale SPIN-OFF ACCADEMICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE;
- vista la richiesta del proponente prof. Massimo Vincenzini professore ordinario afferente al succitato Dipartimento, di essere autorizzato a far parte del Consiglio di Amministrazione della costituenda società;
- visto il Progetto Scientifico di FoodMicroTeam;
- visto il Business Plan di FoodMicroTeam;
- considerato che la Commissione Spin-off, nell'ultima riunione del 26.02.2014 ha espresso parere positivo alla richiesta di riconoscimento nei termini proposti dal proponente a condizione che il Business Plan fosse modificato sulla base di quanto definito in sede di discussione col gruppo proponente;
- considerato che la costituenda società FoodMicroTeam ha presentato in data 05.03.2014 un nuovo Business Plan modificandolo in base a quanto richiesto dalla Commissione Spin Off;
- vista la verifica con parere positivo del Dott. Evaristo Ricci sulla rispondenza fra le modifiche effettuate nel Business Plan dalla società FoodMicroTeam e le richieste della Commissione;
- preso atto della delibera del Senato Accademico del 12.03.2014;
- considerato l'interesse dell'Università degli Studi di Firenze ad approvare una Società che abbia un oggetto sociale di rilevante interesse scientifico;
- considerato che il grado di rischio economico connesso alla partecipazione dell'Ateneo alla Società è nullo;
- visto l'articolo 62 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto l'art. 8 comma 4 dello Statuto dell'Università di Firenze;
- tenuto conto dell'osservazione del prof. Sordi in ordine all'opportunità di condizionare l'approvazione della delibera alla verifica dell'inesistenza di sovrapposizione fra le attività dello Spin-off in questione e dell'Azienda Agricola Montepaldi,

**delibera**

di approvare il riconoscimento della costituenda società FoodMicroTeam S.r.l., quale SPIN-OFF ACCADEMICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, e di autorizzare il prof. Massimo Vincenzini ad assumere la carica di membro del Consiglio di Amministrazione della sopraindicata società, mantenendo il regime a tempo pieno alle seguenti condizioni:

- 1) rispetto da parte della costituenda società FoodMicroTeam del Regolamento di Ateneo per Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012, ed in particolare dell'articolo 9;
- 2) l'obbligo del socio proponente, dipendente dell'Università di Firenze di non cedere le proprie partecipazioni durante il periodo di riconoscimento dello Spin-off, salvo espressa autorizzazione concessa dall'Università;
- 3) l'obbligo di utilizzare il marchio "Spin-off approvato dell'università di Firenze" solo per identificare la società spin-off e non per certificare i prodotti da essa realizzati;
- 4) stipula di adeguata convenzione con il Dipartimento GESAAF che regoli il rapporto di utilizzo delle attrezzature da parte della società FoodMicroTeam proposte dalla Commissione Spin - off.

Il Consiglio di amministrazione condiziona l'approvazione della delibera alla verifica dell'inesistenza di sovrapposizione fra l'attività della costituenda società FoodMicroTeam S.r.l. e quella dell'Azienda Agricola Montepaldi.

Sul punto 20 dell'O.D.G. «**VARIETÀ DI SUSINO CINO-GIAPPONESE “DOFI SANDRA” PRIVATIVA COMUNITARIA N. 32799. MODIFICA DELLE CONDIZIONI DELL'ACCORDO STIPULATO IN DATA 20.6.2007, PROTOCOLLO N. 36478 REPERTORIO N. 7/2007, PER LA GESTIONE COMMERCIALE E PER LA TUTELA GIUDIZIALE E STRAGIUDIZIALE DELLA VARIETÀ VEGETALE**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento di Ateneo relativo alle invenzioni effettuate in occasione di attività istituzionali dell'Ateneo;
- visto l'interesse manifestato dalla Soc. Coop. Centro di Ricerche Produzioni Vegetali (CRPV) e dalle Organizzazioni di Produttori alla prosecuzione della gestione commerciale per la varietà di susino cino-giapponese “DOFI Sandra”;
- avuto riguardo del parere espresso, in data 14.03.2014, dalla Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale;
- vista la bozza del nuovo “Accordo per la gestione commerciale e per le procedure di privativa comunitaria di nuove varietà vegetali”,

**delibera**

- 1) di autorizzare la rinegoziazione dell'accordo per la gestione commerciale e per le procedure di privativa comunitaria di nuove varietà vegetali tra l'Università degli Studi di Firenze e la Soc. Coop. Centro di Ricerche Produzioni Vegetali, mediante stipula di nuovo accordo, che dovrà prevedere:
  - a) limitazione alla Privativa Comunitaria n. 32799 per la varietà di susino cino-giapponese “DOFI Sandra” con validità per il quinquennio 2013/2015 in via esclusiva e limitata all'ambito del territorio Nazionale e ai Paesi appartenenti all'Unione Europea,
  - b) modifica dell'Art. 1 comma 3 dell'accordo di rinegoziazione: *“L'Università degli Studi di Firenze affida la CRPV pieno mandato per quanto attiene alla definizione, in totale autonomia, delle strategie da adottarsi per la tutela della varietà “DOFI Sandra” nel territorio dell'Unione Europea e l'Università degli Studi di Firenze per quanto di sua competenza si impegna a prestare piena collaborazione per quanto riguarda la formalizzazione della documentazione eventualmente occorrente. I costi necessari per l'attuazione di dette azioni di tutela (giudiziali e stragiudiziali) intraprese o difese saranno integralmente sostenuti dal CRPV secondo quanto precede, che resterà l'unico beneficiario del quantum eventualmente recuperato.”*
- 2) di autorizzare la stipula del nuovo accordo a cui seguirà un'integrazione contrattuale con la quale le Organizzazioni dei Produttori titolari della Concessione di cui al prot. n. 61100 del 17.10.2007, sottoscriveranno :
  - a) ufficializzazione dell'estensione dell'esclusiva per il territorio dell'Unione Europea per il quinquennio 2013/2017,
  - b) modifica delle condizioni di cui all'art. 3/c del contratto di concessione con il CRPV, per il quinquennio 2013/2017, prevedendo il pagamento della royalty in base ai nuovi ettari posti annualmente a dimora, senza impegni produttivi minimi, con i previsti aggiornamenti della royalty stessa, annualmente pari a € 600,00 + IVA.

Sul punto 21 dell'O.D.G. «**ABBANDONO DEL MANTENIMENTO DELLE PRIVATIVE COMUNITARIE N. 35461 PER LA VARIETÀ VEGETALE “MARIA LINDA” E N. 35462 PER LA VARIETÀ VEGETALE “GIANNA LAURA DOLCE” CONCESSE IN DATA 21 MAGGIO 2013**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- avuto riguardo al parere favorevole espresso in data 18 febbraio 2014 dalla Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale a far decadere il diritto per le Privative Comunitarie n. 35461 e n. 35462 sospendendo i pagamenti delle tasse di mantenimento;
- visto il Regolamento di Ateneo relativo alle invenzioni effettuate in occasione di attività di ricerca svolte dal personale dell'Università, in particolare l'art. 5 punto 4 *“Gestione delle procedure brevettuali relative ai brevetti di titolarità dell'Ateneo”*;

**delibera**

- 1) di far decadere i diritti brevettuali correlati alle Privative Comunitarie n. 35461 varietà di pesco “Maria Linda” e n. 35462 varietà di pesco “Gianna Laura Dolce” sospendendone i relativi pagamenti.
- 2) Qualora gli Inventori siano interessati all'acquisizione del brevetto, di autorizzare il Rettore alla stipula di un atto di cessione a titolo gratuito a favore degli Inventori che intendano subentrare nella titolarità ponendo a carico degli stessi le relative spese per l'atto di cessione ed ogni onere di trascrizione affinché nulla sia dovuto da parte di questa Amministrazione.

Sul punto 22 dell'O.D.G. «**RIPARTIZIONE DEI PROVENTI CONSEGUENTI ALLO SFRUTTAMENTO DEL**

**BREVETTO DA PARTE DELL'ATENEO – ART. 6, C. 2, DEL REGOLAMENTO RELATIVO ALLE INVENZIONI EFFETTUATE IN OCCASIONE DI ATTIVITÀ DI RICERCA SVOLTE DA PERSONALE UNIVERSITARIO»**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il “Regolamento relativo alle Invenzioni effettuate in occasione di attività di ricerca svolte da personale universitario” (D.R. n. 595 del 4.06.2013 prot. n. 40545) e in particolare l’art. 6, c. 2 “ *Ripartizione dei proventi conseguenti allo sfruttamento del brevetto da parte dell’Ateneo*”;
- tenuto conto del parere espresso dalla Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale per l’anno 2013, che la percentuale di cui all’Art. 6 c. 2 del Regolamento venga interamente destinata ad alimentare il Fondo per la registrazione dei brevetti e per le attività dell’Ufficio Brevettazione e Proprietà Intellettuale presso CsaVRI;
- ritenuto opportuno accogliere la proposta della Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale;
- tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione in ordine all’opportunità di poter disporre di un resoconto sull’andamento dei brevetti negli ultimi anni,

**delibera**

per l’anno 2013, data l’esiguità degli importi stanziati e previsti in entrata pari a € 5.663,00, di destinare detti proventi ad alimentare il fondo per la registrazione dei brevetti e per le attività dell’Ufficio Brevettazione e Proprietà Intellettuale presso CsaVRI.

Il Consiglio di amministrazione invita, inoltre, l’amministrazione a predisporre un resoconto sull’andamento dei brevetti negli ultimi anni indicando, in particolare, le entrate e le uscite inerenti la gestione degli stessi.

Alle ore 12,30 essendo esaurita la trattazione degli argomenti all’ordine del giorno, il Rettore dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

**Dott.ssa Beatrice Sassi**

**IL PRESIDENTE**

**Prof. Alberto Tesi**